

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"N. MACHIAVELLI"
VIA PELLICCIA, 51100 Lucca (LU)**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO IP19 - 5C PERCORSO OSS Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale a.s
25/26**

In ottemperanza al DPR 323/98, il "DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO" esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Per la Commissione dell'Esame di Stato, costituisce orientamento per la conduzione del colloquio orale (Art. 4, c. 5 - Art. 5, c. 7).

Plesso: ISI "N. MACHIAVELLI"

Classe: 5C SSA SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE - OSS

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
2. PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
4. PROFILO DELLA CLASSE
5. P. E.C.U.P. – PROFILO EDUCATIVO CULTURALE PROFESSIONALE E COMPETENZE
6. PROGRAMMAZIONE GENERALE
7. UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UdA) MULTIDISCIPLINARI/TRASVERSALI
8. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI
9. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
10. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
11. STRUMENTI DIDATTICI
12. VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI
13. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA
14. FSL (Percorsi di formazione scuola lavoro): attività nel triennio
15. ATTIVITÀ E PROGETTI
16. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAMI
17. ORIENTAMENTO
18. CONTENUTI E ATTIVITA' DI LINGUA ITALIANA (I013)
19. CONTENUTI E ATTIVITA' DI DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO
20. CONTENUTI E ATTIVITA' DI LINGUA INGLESE
21. CONTENUTI E ATTIVITA' DI MATEMATICA
22. CONTENUTI E ATTIVITA' DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
23. CONTENUTI E ATTIVITA' DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
24. CONTENUTI E ATTIVITA' DI I.R.C.
25. CONTENUTI E ATTIVITA' DI STORIA
26. CONTENUTI E ATTIVITA' DI METODOLOGIE OPERATIVE
27. CONTENUTI E ATTIVITA' DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
28. CONTENUTI E ATTIVITA' DI SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)
29. CONTENUTI E ATTIVITA' DI SECONDA LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- Liceo Classico N. Machiavelli,
- Liceo delle Scienze Umane L.A. Paladini
- Liceo delle Scienze Umane con opzione economico sociale L.A. Paladini
- Indirizzo professionale "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" M. Civitali
- Indirizzo professionale "Settore Abbigliamento e Moda per il made in Italy" M. Civitali
- Corso IDA (Istruzione per Adulti) corso serale per "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

L'Istituto rappresenta l'unica offerta formativa sul territorio della Piana di Lucca per quanto riguarda il settore umanistico e risponde, inoltre, all'esigenza di formazione anche per quanto riguarda il settore professionale dell'industria e artigianato per l'abbigliamento e moda e il settore dei servizi socio-sanitari, per la sanità e l'assistenza sociale. Completa l'offerta formativa il percorso riservato agli adulti che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che vogliono completare o riprendere il percorso di studio.

2. PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

La revisione dei percorsi dell'istruzione professionale

Il decreto legislativo D. Lgs 61/17 disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono definite "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica". Il modello didattico è improntato al principio della **personalizzazione** educativa volta a consentire a ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie **competenze** per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali di cui al decreto adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; il medesimo modello fa riferimento a metodologie di **apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento**.

L'assetto didattico/organizzativo dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi di Alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;
- dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese;
- dalla certificazione delle competenze che è effettuata non solo nel corso del biennio ma anche durante tutto il percorso di studi;
- dalla referenziazione ai codici ATECO delle attività economiche per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro.

DESCRIZIONE E CARATTERIZZAZIONE DEL PERCORSO OSS

Il Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale approvato con DGR n°706 del 19 luglio 2016, rinnovato con successivo Protocollo d'Intesa approvato con DGR 919/2019 e successivamente con DGR 903/22 e con DGR n°1242 del 11/08/2025, ha permesso di favorire il conseguimento della qualifica OSS agli alunni frequentanti l'ultimo triennio degli Istituti Professionali per la Sanità e l'Assistenza Sociale, al fine di ampliare le loro possibilità occupazionali nel territorio regionale.

In questa classe 23 studentesse e 1 studente hanno seguito, parallelamente al normale corso di studi, un percorso sperimentale triennale di attività formative finalizzate all'acquisizione della qualifica di "Operatore Socio Sanitario" (OSS).

Questo percorso è strutturato in 3 Unità Formative Capitalizzabili (UFC), con una durata complessiva di 454 ore, che prevedono l'alternanza tra formazione in aula e contestualizzazione operativa attraverso laboratori e tirocini in ospedale. Quindi gli studenti, nell'arco dell'ultimo triennio (2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026), oltre al normale svolgimento delle lezioni, hanno effettuato 105 ore di moduli OSS con i docenti curricolari, 139 ore di moduli OSS con esperti dell'ASL Toscana nordovest (nei mesi di giugno e settembre 2025).

Per il conseguimento della qualifica gli studenti, dopo la maturità, dovranno svolgere un tirocinio ospedaliero di 210 ore presso l'Ospedale San Luca di Lucca (nei mesi di luglio e settembre 2026) ed infine sostenere un esame finale (nel mese di dicembre 2026) che consiste in una prova orale ed una pratica su tematiche e situazioni assistenziali trattate nel percorso formativo.

Per quanto riguarda la valutazione delle competenze acquisite durante il percorso triennale OSS, le alunne di questa classe hanno raggiunto nel complesso buoni risultati nelle attività formative (vedi tabella ore PCTO).

Gli indirizzi professionali presenti nell'Istituto sono:

- IP13 "Industria e artigianato per il Made in Italy"
- IP19 "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore/coordinatrice di Classe:

Sandra Bacci

Composizione del Consiglio di Classe nel triennio e continuità didattica:

	Docenti 3° anno	Docenti 4° anno	Docenti 5° anno
Lingua italiana (I013)	Prof.ssa Valeria Madaro, Prof.ssa Annalisa Zungri , prof Gianmarco Profeta	Prof. Gianmarco Profeta	Prof. Gianmarco Profeta
Lingua Inglese	Prof.ssa Livia Campaniolo, Prof.ssa Michela Bertolucci,	Prof.ssa Ciucci	Prof.ssa Luisa Menza
Seconda lingua straniera (spagnolo)	Prof.ssa Maria Trinidad Utrera, Prof.ssa Adele Stefani	Prof.ssa Adele Stefani	Prof.ssa Adele Stefani
Seconda lingua straniera (francese)	Prof.ssa Angela Lunelio	Prof.ssa Angela Lunelio	Prof.ssa Gaia Dal Poggetto
Matematica	Prof. Giuseppe Ricci Prof.ssa Sandra Bacci, Prof Mirko Cardella	Prof.ssa Sandra Bacci	Prof.ssa Sandra Bacci
Igiene e cultura medico sanitaria	Prof.ssa Sandra Fanucci , Prof.ssa Laura Pancioli Guadagnucci	Prof.ssa Sandra Fanucci	Prof.ssa Sandra Fanucci
Metodologie operative	Prof.ssa Giusy Grimaldi, Prof.ssa Chiara Ciciliani, Prof.ssa Emilia Scotto	Prof.ssa Emilia Scotto	Prof.ssa Emilia Scotto
Diritto economia tecnica amministrativa settore socio sanitario	Prof. Giovanni Scalia, Prof. Alberto Ceccotti, Prof. Luca Marcheschi	Prof. Luca Marcheschi	Prof. Luca Marcheschi
Psicologia generale e applicata	Prof.ssa Sara Franceschi Prof. Mirko Terziani, Prof.ssa Giuliana Petrini	Prof.ssa Giuliana Petrini	Prof.ssa Giuliana Petrini
Scienze motorie e sportive	Prof. Michele Beani , Prof.ssa Maria Nunziata	Prof. Michele Beani	Prof. Michele Beani
IRC	Prof. Gianfranco Del Neso	Prof. Gianfranco Del Neso	Prof. Gianfranco Del Neso
Storia	Prof.ssa Valeria Madaro, Prof.ssa Annalisa Zungri , prof Gianmarco Profeta	Prof. Gianmarco Profeta	Prof. Gianmarco Profeta

4. PROFILO DELLA CLASSE

Configurazione della classe:

	Iscritti	Nuovi inseriti	Trasferiti / Ritirati	Amm. giugno	Amm. differito	Non promossi	All'estero
3° anno	28			13	10	5	
4° anno	27		3	14	11	2	
5° anno	25	3					

Presentazione della classe

1. Profilo della Classe: Composizione e Aspetti Generali

La classe, formata lo scorso anno dall'unione di studentesse e studenti provenienti da tre classi diverse (3C - 3A- 3B), è composta da 24 studenti frequentanti. Il gruppo comprende una studentessa certificata ai sensi della Legge 104/92 (per la quale è stato redatto un PEI con obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali con percorso A/B) , due studentesse con DSA e quattro studenti con BES, per i quali si è operato secondo i rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Una studentessa, pur non essendosi ritirata formalmente, ha sostanzialmente smesso di frequentare nel secondo periodo per motivi personali.

Sotto il profilo comportamentale, la classe si è dimostrata coesa e corretta. Nonostante una vivacità fisiologica, il rapporto con i docenti è sempre stato improntato al rispetto reciproco. Un elemento critico è rappresentato dalla regolarità della frequenza: si registra infatti una percentuale media di assenze del 20%, dato che ha reso frammentaria la continuità didattica per alcuni elementi.

2. Dinamiche Relazionali e Socialità

Il punto di forza del gruppo classe risiede nelle ottime capacità di supporto reciproco, sia sul piano didattico che emotivo. È emersa una naturale propensione alla solidarietà: gli studenti con un profitto più solido si sono spesso messi a disposizione dei compagni in difficoltà, attivando dinamiche di peer-to-peer e cooperative learning spontanee. Tale attitudine ha favorito un clima di lavoro sereno, inclusivo e collaborativo.

3. Partecipazione e Metodo di Lavoro

L'impegno e la partecipazione durante le ore di lezione sono stati globalmente accettabili. Tuttavia, si riscontra una dicotomia significativa tra l'attività in aula e lo studio domestico. Per circa la metà della classe, l'impegno a casa non ha subito il potenziamento atteso per l'anno finale, palesando una distribuzione non sempre uniforme del carico di lavoro tra le diverse discipline. Nonostante ciò, gli studenti hanno generalmente mostrato una maturazione nelle competenze relazionali e organizzative, imparando a gestire con maggiore autonomia le scadenze e il lavoro di gruppo.

4. Analisi delle Competenze

Competenze Professionali e di Indirizzo

Si evidenzia un buon livello generale di preparazione nelle discipline caratterizzanti (Metodologie operative, Igiene, Psicologia,) dove il profitto medio è più che sufficiente. In questi ambiti, gli studenti sanno applicare le conoscenze teoriche a contesti pratici, dimostrando padronanza del lessico specifico e delle metodologie d'intervento. In Diritto, pur a fronte di qualche difficoltà nel rigore terminologico, la classe ha mostrato interesse verso le applicazioni pratiche dei contenuti giuridici-economici trattati

Competenze Chiave di Cittadinanza e Trasversali

Il percorso quinquennale ha permesso il raggiungimento di un adeguato livello nelle seguenti aree:

A) Competenza personale e sociale: capacità di riflettere su di sé, lavorare efficacemente in gruppo e gestire informazioni.

B) Competenza in materia di cittadinanza: partecipazione responsabile alla vita scolastica e consapevolezza dei diritti/doveri.

C) Competenza imprenditoriale: attitudine a collaborare per obiettivi comuni.

D) Consapevolezza ed espressione culturale: empatia e curiosità nei confronti della realtà sociale e culturale.

Si rilevano margini di miglioramento, con obiettivi raggiunti solo parzialmente, nelle competenze alfabetico-funzionale, multilinguistica e STEM.

In particolare, per quanto concerne l'area Matematica e Scientifica, si è osservato uno sforzo apprezzabile nel recupero delle lacune pregresse. Tuttavia, l'approccio rimane per il 60 % della classe di tipo prevalentemente mnemonico, con una comprensione talvolta superficiale dei nessi logico-formali. In controtendenza a questo dato medio, si segnalano però alcune punte di eccellenza: studenti che hanno maturato un interesse vivo e costante per le discipline scientifiche, raggiungendo livelli di analisi e rigore metodologico molto elevati.

Relativamente allo studio della lingua inglese si ritiene di segnalare che l'iter caratterizzato da discontinuità didattica nell'arco del quinquennio non ha consentito un pieno consolidamento delle competenze comunicative, pur tuttavia si evidenzia che, nell'ambito dei rispettivi livelli, lo sforzo e l'impegno hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi di base.

Il profilo risulta del tutto positivo invece per la seconda lingua (sia francese che spagnolo). Gli studenti hanno dimostrato senso di responsabilità presentandosi puntualmente ai compiti e alle interrogazioni programmate.

Per quanto riguarda italiano, sebbene ci siano stati alcuni progressi nell'esposizione orale, nella produzione scritta buona parte della classe evidenzia profonde lacune. Risultano, infatti, carenti l'argomentazione logico-critica, la padronanza del lessico e l'organizzazione sintattica del discorso.

Diverse lacune sono emerse anche in storia, dovute principalmente alla mancanza di costanza nell'impegno domestico, fattore che ha compromesso non solo l'acquisizione delle nozioni base della disciplina, ma anche la capacità di riflettere in maniera critica sugli eventi studiati.

5. P.E.C.U.P. – PROFILO EDUCATIVO CULTURALE PROFESSIONALE E COMPETENZE

CODICE ATECO:

- Q-86: Assistenza sanitaria
- Q-87: Servizi di assistenza sociale residenziale

Il diplomato dell'indirizzo dei "**Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**" possiede specifiche competenze utili a progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali. Sulla base dell'allegato 2 al Regolamento e delle aree di attività che afferiscono alla figura del Tecnico del reinserimento Ufficio Scolastico per il Veneto - Profili in uscita dei Professionisti e dell'integrazione sociale il diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale e i risultati specifici di apprendimento quali collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali, partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi, facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza, gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

6. PROGRAMMAZIONE GENERALE

L'attività didattica e culturale del Consiglio di Classe, tenendo conto di quanto stabilito nel PTOF, a partire dal profilo in uscita si è orientata a sviluppare negli allievi le competenze generali, europee e di indirizzo sotto riportate:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI:COMPETENZE DI AREA GENERALE

Competenza 1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

LE 8 COMPETENZE CHIAVE - Il quadro di riferimento europeo

N.1 Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. Implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

N.2 Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese come quadro comune di interazione.

N.3 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. Capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

N.4 Competenza digitale: competenza che presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

N.5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

N.6 Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

N.7 Competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

N.8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI INDIRIZZO:COMPETENZE IN USCITA

Competenza in uscita n. 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenza in uscita n. 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Competenza in uscita n. 3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza in uscita n. 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenza in uscita n. 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza in uscita n. 6: Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza in uscita n. 7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza in uscita n. 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza in uscita n. 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Competenza in uscita n. 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Specificare le competenze attese per il percorso OSS

Il **PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale)** per l'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" (SSA/OSS) nelle classi quinte delinea le competenze finali che lo studente deve acquisire al termine del percorso quinquennale (D.lgs 61/2017).

E sono:

1. **Competenze Tecnico-Assistenziali**
 - Cura dell'igiene personale (bagno, mobilizzazione, vestizione)
 - Aiuto nell'alimentazione e idratazione
 - Supporto nelle attività quotidiane (alzarsi, camminare, riposo)

- Cura dell'ambiente di vita (rifacimento letto, ordine, pulizia)
- Assistenza domiciliare e in strutture residenziali

Obiettivo: soddisfare i bisogni primari e favorire autonomia

2. Competenze Relazionali

- Comunicazione: Capacità di relazionarsi con l'utente e la famiglia, promuovendo il benessere psicofisico e l'integrazione sociale.
- Collaborazione: Lavorare in équipe con infermieri, medici e altre figure professionali

Competenze Organizzative e Formative

- Pianificazione: Utilizzo di protocolli, schede di lavoro e procedure per l'assistenza.
- Autonomia: Svolgere le mansioni nel rispetto delle proprie competenze, segnalando le necessità dell'utente al personale sanitario.

Le competenze trasversali invece sono:

- Competenze personali (capacità di riflettere su sé stessi, lavorare con gli altri, gestire il tempo e le informazioni)
- Competenza in materia di cittadinanza (partecipare alla vita civica e sociale, capacità di agire da cittadini responsabili)
- Competenza imprenditoriale (lavorare in maniera collaborativa con gli altri)
- Consapevolezza ed espressione culturale (capacità di esprimere emozioni ed esperienze con empatia, curiosità nei confronti del mondo).

Per quanto riguarda la valutazione delle competenze acquisite durante il percorso triennale OSS, le alunne di questa classe hanno raggiunto nel complesso buoni risultati nelle attività formative (vedi tabella ore PCTO).

7. UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UdA) MULTIDISCIPLINARI/TRASVERSALI

UDA/Competenze	Monte ore previsto	Di cui ore in presenza	Di cui ore FSL	Di cui ore a distanza	Di cui ore crediti	Tipo di credito
25-26 - 5C SSA - EDCIV - UDA EDUCAZIONE CIVICA "La diversità. Organizziamo un evento di Educazione Civica" (IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, METODOLOGIE OPERATIVE, PSICOLOGIA GEN.LE E APPLICATA, Z_EDUCAZIONE CIVICA)	38	38	-	-	-	Formale
ED.CIV.PROD.3.1 - CAPACITA' DI ARGOMENTARE, DI COLLEGARE E DI SINTETIZZARE UTILIZZANDO I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI. - Originalità, articolazione, correttezza, efficacia comunicativa, pertinenza.						
ED.CIV.PROC.4.1 - Ricerca e gestione delle informazioni.						
ED.CIV.PROD.1.1 - RISPETTO DELLA CONSEGNA E DEI TEMPI - Completezza del prodotto e puntualità nei tempi.						
ED.CIV.PROD.4.1 - PADRONANZA LINGUISTICA ED EFFICACIA COMUNICATIVA - Correttezza, specificità, originalità ed efficacia comunicativa						

UDA/Competenze	Monte ore previsto	Di cui ore in presenza	Di cui ore FSL	Di cui ore a distanza	Di cui ore crediti	Tipo di credito
----------------	--------------------	------------------------	----------------	-----------------------	--------------------	-----------------

ED.CIV.PROC.3 - Autonomia nella risoluzione dei problemi.

25-26 - 5C SSA - UDA 1 - UDA Interdisciplinare

“LA MEMORIA DA CURARE” (Gli Anziani)

(DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO, IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, LINGUA INGLESE, METODOLOGIE OPERATIVE, PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA, SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE), SECONDA LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO))

45	45	-	-	-	Formale
----	----	---	---	---	---------

IP.CG.01 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

IP.CG.02 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

IP.CG.05 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

IP.CI.SS.01 - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

IP.CI.SS.04 - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

IP.CI.SS.05 - Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

IP.CI.SS.06 - Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

25-26 - 5C SSA - UDA 2 - UDA

INTERDISCIPLINARE “DIS(seminare)

ABILITA'” (DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO, IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, METODOLOGIE OPERATIVE, PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA)

58	58	-	-	-	Formale
----	----	---	---	---	---------

IP.CG.01 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

IP.CG.02 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

IP.CI.SS.01 - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

IP.CI.SS.02 - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

UDA/Competenze	Monte ore previsto	Di cui ore in presenza	Di cui ore FSL	Di cui ore a distanza	Di cui ore crediti	Tipo di credito
----------------	--------------------	------------------------	----------------	-----------------------	--------------------	-----------------

IP.CI.SS.07 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

25-26 - 5C SSA - UDA 3 - UDA DISCIPLINARE "GRAFICA-MENTE" (MATEMATICA)	5	5	-	-	-	Formale
---	---	---	---	---	---	---------

IP.CG.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

25-26 - 5C SSA - UDA FSL/ORI - UDA FSL/ORI "Il tirocinio in RSA" (DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO, IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, LINGUA INGLESE, METODOLOGIE OPERATIVE, PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA, SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE), SECONDA LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO))	30	30	-	-	-	Formale
---	----	----	---	---	---	---------

IP.CG.01 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

IP.CG.02 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

IP.CI.SS.02 - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

IP.CI.SS.04 - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

IP.CI.SS.05 - Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

IP.CI.SS.06 - Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Monte ore complessivo: 176

Ore di accoglienza: 0

Ore riconosciute come crediti: 0

Monte ore PSP: 176

8. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI

Oltre a quanto eventualmente indicato nelle schede descrittive delle singole discipline, il CdC ha cercato di sviluppare nella classe i seguenti OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Rispetto delle regole interne alla comunità scolastica
- Formazione di una disposizione a deliberare azioni conformi alle norme eque e sensate della comunità civile
- Incentivazione della disponibilità al lavoro comune e allo scambio degli approcci culturali personali, in funzione di un arricchimento non solo individuale, ma anche collettivo
- Rafforzamento del senso di autodisciplina e responsabilità nei confronti di persone e ambienti
- Promozione di un atteggiamento di apertura nei confronti del diverso sociale e culturale

- Partecipazione attiva e responsabile a tutti i momenti del lavoro in classe (spiegazione, correzione, verifica orale, discussione, lavoro di gruppo, assemblea)
- Evitare atteggiamenti e comportamenti esasperatamente competitivi e sviluppare la disponibilità alla cooperazione e alla solidarietà
- Agire e relazionarsi consapevolmente, correttamente, responsabilmente

e le seguenti FINALITÀ TRASVERSALI:

- **IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento individuando, selezionando ed utilizzando varie fonti e varie modalità di elaborazione dei materiali anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie prospettive e del proprio metodo di studio e di lavoro
- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare possibilità delle proprie attività di studio e di lavoro, ricorrendo alle conoscenze apprese, finalizzandole in prospettive significative, gerarchizzando le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, tracciando linee teoriche e pragmatiche di sviluppo e verificando i risultati raggiunti
- **COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere diverso e complessità diversi, trasmessi utilizzando linguaggi diversi ma interconnessi (iconico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- **COMUNICARE:** produrre rappresentazioni espressive e logiche di eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi ma variamente interconnessi (somato, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (ambientali, cartacei, informatici e multimediali).
- **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo e interiorizzando i diversi punti di vista, valorizzando capacità proprie e altrui le une attraverso le altre, gestendo e rielaborando positivamente la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento delle personalità autonome e delle prospettive fondamentali degli altri.
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno le proprie posizioni, prospettive, aspirazioni fondamentali e legittime, riconoscendo, tutelando e promuovendo al contempo quelle altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
- **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche avanzando e costruendo ipotesi originali e creative, individuando gli strumenti e le risorse adeguate alla loro verifica, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni adeguate al tipo di problema mediante contenuti e metodi delle diverse discipline
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e dare forma adeguata, lungo un arco che va dalla risonanza emotiva all'argomentazione coerente, a collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuandovi analogie e differenze, richiami associativi, coerenze ed incoerenze, nessi di causa ed effetto.
- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** recepire attivamente e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo analiticamente fatti e opinioni, certezza e probabilità

9. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Indicazioni:

Il Consiglio di Classe, nel corso dell'intero percorso formativo, ha adottato strategie didattiche ed educative sistematiche e coerenti, finalizzate alla promozione dell'inclusione e al conseguimento del successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

In coerenza con quanto previsto nei Piani Educativi Individualizzati (PEI), sono stati realizzati interventi di personalizzazione e individualizzazione dei percorsi di apprendimento, mediante una calibrata definizione di obiettivi, contenuti, tempi e modalità di verifica, in relazione alle specifiche esigenze di ciascun discente.

Tra le principali strategie adottate si evidenziano:

l'impiego di metodologie didattiche inclusive, quali il cooperative learning, il tutoring tra pari e il lavoro di gruppo, volte a favorire la collaborazione, il supporto reciproco e lo sviluppo delle competenze sociali;

la predisposizione di materiali didattici semplificati, mappe concettuali, schemi e supporti visivi, al fine di facilitare la comprensione, l'organizzazione e la rielaborazione dei contenuti;

l'utilizzo di strumenti compensativi (tra cui mappe, formulari e strumenti digitali) e l'applicazione di misure dispensative, conformi a quanto previsto nei PEI;

la valorizzazione di diverse modalità espressive e comunicative (orale, scritta e multimediale), al fine di consentire a ciascun studente di esprimere pienamente le proprie competenze;

la scansione flessibile delle attività didattiche, con la previsione di tempi dedicati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti;

la costante attenzione al clima relazionale della classe, promuovendo il rispetto reciproco, l'accettazione delle differenze e lo sviluppo di atteggiamenti empatici e collaborativi.

Il ricorso alla lezione frontale si è ridotto al minimo, prediligendo la lezione partecipata. Spesso sono state fatte sintesi dei contenuti per controllare che tutti li avessero ben compresi; sono stati chiesti dei feedback agli studenti a inizio lezione.

I concetti più importanti sono stati quindi ripetuti più volte, supportati da schemi, mappe, diagrammi, tabelle, video, ecc. Sono stati esaltati i punti di forza di ogni alunno e messi in luce mediante dei compiti specifici.

Particolare rilievo è stato attribuito alla dimensione laboratoriale e all'apprendimento per competenze, in coerenza con il profilo dell'istituto professionale per i servizi sociali, privilegiando attività pratiche, simulazioni e situazioni operative, idonee a favorire un apprendimento significativo e contestualizzato.

Per quanto concerne la valutazione, sia nelle prove scritte sia in quelle orali, le griglie valutative sono state strutturate e adattate in conformità alle indicazioni contenute nei PEI, al fine di garantire criteri equi, trasparenti e coerenti con i percorsi individualizzati. Le interrogazioni programmate, concesse da tutti i docenti, hanno creato un clima positivo che ha tentato di ridurre al minimo lo stress degli studenti che si sono sentiti a proprio agio e liberi di esprimere le proprie opinioni.

Il Consiglio di Classe ha inoltre assicurato un costante confronto tra i docenti, attraverso momenti periodici di verifica e monitoraggio dei percorsi personalizzati, al fine di garantire coerenza, continuità ed efficacia agli interventi educativi e didattici.

L'insieme delle strategie adottate ha contribuito alla costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo, orientato alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno studente e alla promozione della partecipazione attiva e consapevole di tutti.

10. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe ha privilegiato le seguenti metodologie e strategie didattiche:

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Cooperative learning
- Debate / Brainstorming
- Didattica modulare
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni guidate
- Feedback
- Imparare facendo (learning by doing)
- Lezione cooperativa
- Lezione frontale
- Lavoro di produzione a gruppi
- Lezione dialogata
- Lezione multimediale
- Lezione partecipata
- Mappe concettuali
- Peer to Peer
- Problem solving

11. STRUMENTI DIDATTICI

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Stages formativi
- Visite guidate
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Palestra
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie
- Opere multimediali

12. VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Quanto agli aspetti comuni relativi a verifica e valutazione, il CdC ha privilegiato:

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME
- VALUTAZIONE DEL PROCESSO
- PROVE DI REALTA'

e, nelle valutazioni periodiche, ha sempre tenuto presenti i seguenti fattori:

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

13. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Referente di classe per Educazione civica:

Giuliana Petrini

Tematiche affrontate:

La diversità come risorsa fondamentale per la crescita personale e la società ha rappresentato il tema dell'evento di Educazione Civica organizzato e gestito dalla classe 5C SSA. L'evento ha coinvolto il triennio dell'indirizzo Socio Sanitario, della Moda e del Corso serale.

I temi trasversali individuati dal CDC in collaborazione con gli studenti all'interno dei nuclei concettuali deliberati dal Collegio dei docenti sono stati i seguenti:

Le discipline coinvolte hanno contribuito attraverso una riflessione sulla modalità di lavorare per progetti, in particolare per un evento di Educazione Civica. Per definire le fasi della progettazione e esaminare la prova di esame tipologia D (Psicologia e Metodologie Operative). La documentazione dell'esperienza del percorso OSS attraverso la realizzazione di un video (Igiene). La revisione testi (copione e presentazione, comunicato stampa) (Lettere)

NUMERO DI ORE PROGRAMMATE PER DISCIPLINA

	N. ORE
Lingua italiana (I013)	3
Lingua Inglese	
Seconda lingua straniera (spagnolo)	
Storia	
Matematica	
Igiene e cultura medico sanitaria	6
Metodologie operative	3
Diritto economia tecnica amministrativa settore socio sanitario	
Psicologia generale e applicata	22 e 6 Evento
Scienze motorie e sportive	
IRC/Attività alternativa	
Seconda lingua straniera (francese)	

MODULI EFFETTUATI

Titolo e descrizione dell'Unità di Apprendimento di Ed. Civica.

Titolo: "La diversità...l'apparente muro dell'esistenza"

L'UDA è stata pianificata seguendo il cronoprogramma del protocollo di Educazione Civica dell'ISI Machiavelli.

FASE 1 : A CURA DEL REFERENTE DI EDUCAZIONE CIVICA

Presentazione dell' UDA alla classe, valutazione proposte del Consiglio di classe, scelta dell'argomento e del compito autentico. Condivisione delle rubriche e delle schede di autovalutazione.

FASE 2 : Contributo dei docenti e metodologie

FASE 3 : Attività

Brainstorming per raccogliere proposte e idee, risorse, desiderata. Dal brainstorming all'elaborazione di check list generali e specifiche per pianificare le fasi del lavoro e i vari compiti. Conoscere le fasi per l'elaborazione di un progetto:

che cosa è un progetto (tipologia D seconda prova). Ricognizione degli attori coinvolti nel convegno e delle proposte di intervento. Elaborazione di una bozza del programma del convegno. Elaborazione del copione relativo alla presentazione del convegno. Elaborazione del testo introduttivo dell'evento relativo al tema della diversità. Creazione e gestione del drive per la documentazione.

Gestione dell'intervista ad un/una esperto/a. Gestione rapporti con la Dirigente Scolastica e con i referenti di Educazione Civica. Coordinamento con il responsabile della sala per il convegno e calendarizzazione prove.

Elaborazione video relativo al percorso OSS. Elaborazione della brochure. Elaborazione del comunicato stampa e della diffusione alle testate cartacee e on line. Gestione e coordinamento di tutti gli elementi formali relativi al convegno (dress code, accoglienza, vigilanza....).

Modalità utilizzate:

- attività laboratoriali
- lavori di gruppo
- compiti di realtà

La valutazione nell'UDA di ED. Civica:

Compito di realtà: organizzazione dell'evento di Educazione Civica organizzato del Triennio dell'Istituto Professionale Civitali dal titolo "La diversità...l'apparente muro dell'esistenza" (8 maggio 2026).

La valutazione del processo, a cura dei docenti coinvolti nell'UDA, è stata svolta utilizzando la rubrica di valutazione del processo di Educazione Civica dell'ISI Machiavelli.

La valutazione del prodotto, a cura della docente referente di Educazione Civica, è stata svolta utilizzando la rubrica di valutazione del prodotto di Educazione Civica dell'ISI Machiavelli.

14. FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO): attività nel triennio

Percorsi di classe per la FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

A partire dal corrente anno scolastico, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sono ridenominati "Formazione Scuola-Lavoro" (FSL) ai sensi di quanto previsto dal D.L. 127 del 9 settembre 2025 convertito dalla Legge n. 164/2025. Resta invariata la sostanza pedagogico/formativa dei percorsi che continuano a rappresentare uno strumento per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti verso scelte consapevoli per il futuro, mantenendo invariati gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative. L'intervento legislativo si inserisce nel più ampio processo di riforma dell'esame di maturità, assumendo un ruolo centrale nel riconoscimento e nella valorizzazione di tutte le esperienze formative maturate durante il percorso scolastico. Lo svolgimento della Formazione Scuola - Lavoro rappresenta requisito di ammissione al nuovo esame di Maturità e, in relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico, l'esame tiene conto della partecipazione alle attività di formazione scuola lavoro per le quali la legge 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce un monte orario minimo da svolgere nel secondo biennio e quinto anno pari a 210 ore negli istituti professionali. Come da normativa vigente, la FSL è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto con il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) dei singoli indirizzi di studio offerti dalla scuola. Sono state introdotte, inoltre, nuove norme volte a garantire la sicurezza degli studenti durante i percorsi FSL (D.L. n. 159 del 31/10/2025).

Di seguito sono riportate le attività svolte dagli studenti come FSL suddivise per anno scolastico:

Anno scolastico 2023/2024 (PCTO)

gli studenti si sono concentrati, come previsto dalla normativa su:

- formazione specifica relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro
- formazione sulla gestione dei dati in termini di privacy
- preparazione sui comportamenti da attuare in caso di primo soccorso ed uso del Defibrillatore

Progettualità proposte dalla scuola come workshop e project work interni, alcuni studenti hanno partecipato a:

- Corso LIS
- Progetto "Mafalda"
- Progetto "One to One"
- Progetto "Dall'invisibile al visibile"
- Progetto "Comicità e salute"
- Partecipazione "Open Day"

Per quanto riguarda infine le ore d'aula realizzate:

- UdA "Puericultura"

Anno scolastico 2024/2025 (PCTO)

gli studenti si sono concentrati, come previsto dalla normativa su:

- Formazione obbligatoria BLSD
- Formazione specifica PCTO

Progettualità proposte dalla scuola come workshop e project work interni, alcuni studenti hanno partecipato a:

- Corso LIS
- Progetto "Mafalda"
- Progetto Comicità e salute
- Progetto "Gift Sharing"
- Progetto "Polis"
- Progetto "Dynamo Camp"

- Progetto "Erasmus"
- Partecipazione "Open Day"

Tirocini esterni proposti dalla scuola ai quali hanno partecipato alcuni studenti:

- "alli nido"
- "Campi estivi"
- R.S.A.

Per quanto riguarda infine le ore d'aula realizzate:

- UdA "START-UPPIAMO"

Anno scolastico 2025/2026 (FSL)

gli studenti si sono concentrati, come previsto dalla normativa su:

- Formazione obbligatoria BLSD
- Formazione specifica PCTO

Progettualità proposte dalla scuola come workshop e project work interni, alcuni studenti hanno partecipato a:

- Progetto "Mafalda"L
- Progetto Comicità e salute
- Partecipazione "Open Day"

Tirocini esterni proposti dalla scuola con enti convenzionati, ai quali hanno partecipato tgli studenti:

- "Il tirocinio in RSA"
- R.S.A.

Per quanto riguarda infine le ore d'aula realizzate:

- UdA "La Memoria da curare"
- Lezioni specifiche del percorso Oss tenute dal personale della AUSL Toscana Nord Ovest

Stage e tirocini eventualmente svolti

La documentazione relativa ad attività autonomamente svolte dagli Studenti, concordate con la Scuola e riconosciute ai fini dell'acquisizione delle Competenze specifiche per la formazione scuola-lavoro è riportata nel Curriculum dello Studente e nelle schede individuali predisposte dalla Segreteria Didattica.

15. ATTIVITÀ E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

Il Consiglio di Classe ha progettato e realizzato una serie di interventi di recupero, sostegno e di approfondimento:

- In itinere
- Negli stage e tirocini
- Lavoro domestico individualizzato
- Attività di tutoraggio da parte di alunni
- Recupero a gruppi durante l'orario curricolare
- Pausa didattica
- Corsi di recupero
- Attività propedeutiche esami
- Simulazione/i del colloquio orale

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Il Consiglio di Classe ha costantemente affiancato alla didattica curricolare attività di ampliamento dell'offerta formativa, attraverso la promozione di progetti di diversa natura, l'organizzazione di incontri con esperti e il mantenimento di un costante collegamento con il territorio, al fine di arricchire il percorso educativo e favorire lo sviluppo di competenze trasversali e orientative.

Nel corrente anno scolastico, nell'ambito delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, la classe ha partecipato ai seguenti incontri e progetti:

- **Incontro di orientamento in uscita con l'Ufficio Informagiovani**
Attività finalizzata a fornire agli studenti strumenti utili per l'ingresso nel mondo del lavoro, con particolare attenzione alla redazione del curriculum vitae, alle modalità di ricerca occupazionale e alla gestione del primo colloquio di selezione.
- **Progetto sulla psicomotricità e sullo sport paralimpico**
Incontro dedicato alla promozione dell'attività sportiva per persone con disabilità, arricchito dalla testimonianza di due atleti paralimpici che hanno condiviso il proprio percorso umano e sportivo, offrendo agli studenti un'importante occasione di riflessione sui temi dell'inclusione, dell'impegno e del superamento delle difficoltà.
- **Incontro con ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo)**
Momento informativo e di sensibilizzazione volto a promuovere tra gli studenti la cultura della donazione e della solidarietà.
- **Progetto d'istituto contro la violenza di genere "Tutte le voci che non dico"**
Percorso di approfondimento e riflessione sui temi della parità, del rispetto reciproco e del contrasto a ogni forma di violenza e discriminazione.
- **Videoconferenza del prof. Marzano sul conflitto palestinese**
Incontro di approfondimento storico e geopolitico finalizzato a fornire agli studenti strumenti di comprensione e analisi critica di una delle più complesse questioni internazionali contemporanee.
- **BLSA**
Percorso formativo finalizzato all'acquisizione di conoscenze e competenze di primo soccorso, con particolare riferimento alle tecniche di rianimazione cardiopolmonare e all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico. Attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, gli studenti hanno appreso le principali procedure da adottare in situazioni di emergenza, sviluppando maggiore consapevolezza sull'importanza di un intervento tempestivo e corretto.
- **Incontri con esperti del territorio dei servizi socio sanitari**
Attività di approfondimento e orientamento realizzata attraverso il confronto diretto con professionisti ed esperti operanti nei servizi socio-sanitari del territorio. Gli studenti hanno avuto la possibilità di conoscere più da vicino le diverse figure professionali presenti in questo ambito, le competenze richieste e le modalità di intervento adottate nei contesti assistenziali, educativi e sanitari.
- **Visita al Centro Diurno "Il Girasole" gestito dalla cooperativa IRIS** Tale servizio ha come tipologia di

utenza anziani con Alzheimer e demenza.

- **Tornei sportivi di istituto**

Attività promossa nell'ambito dell'educazione motoria e della socializzazione, finalizzata a favorire la partecipazione attiva degli studenti attraverso il confronto sportivo in diverse discipline. I tornei di Istituto hanno coinvolto numerose classi in momenti di sana competizione, incoraggiando il rispetto delle regole, la collaborazione, il fair play e lo spirito di squadra.

Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, nel corso dell'intero percorso scolastico, ha costantemente elaborato e realizzato Unità di Apprendimento interdisciplinari, finalizzate all'acquisizione di competenze coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo. Tali percorsi sono stati sviluppati attraverso l'impiego di metodologie didattiche innovative e hanno spesso previsto attività conclusive di carattere laboratoriale, strutturate come compiti di realtà, nelle quali le conoscenze disciplinari si sono integrate con capacità di applicazione pratica e rielaborazione autonoma.

Nel presente anno scolastico sono state predisposte le seguenti UDA:

- **UDA “La memoria da curare” – PCTO (55 ore)**
- **UDA “Dis-seminare abilità” (52 ore)**
- **UDA di Educazione Civica “Non è una questione di genere” (35 ore)**
- **UDA di Matematica “Grafica-mente” (5 ore)**

Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi di FSL)

Nel corso del triennio, il Consiglio di Classe ha promosso e sostenuto la partecipazione degli studenti a diverse iniziative ed esperienze extracurricolari, con l'obiettivo di ampliare le opportunità formative e favorire lo sviluppo di competenze trasversali, in coerenza con il profilo dell'indirizzo.

In particolare, gli studenti hanno preso parte ad attività integrative di carattere formativo, orientativo e sociale, quali incontri con esperti esterni, partecipazione a progetti tematici e momenti di confronto su tematiche di rilevanza educativa e civica. Tali esperienze hanno consentito di consolidare competenze comunicative, relazionali e organizzative, nonché di sviluppare una maggiore consapevolezza del contesto sociale e professionale di riferimento.

Le iniziative proposte hanno inoltre favorito il rafforzamento del senso di responsabilità, della partecipazione attiva e della collaborazione tra pari, offrendo agli studenti occasioni di apprendimento in contesti non formali e complementari rispetto alla didattica curricolare

16. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAMI

Prove comuni di simulazione effettuate:

Sono state proposte simulazioni delle prove d'esame, sia per la prima prova scritta di Italiano sia per la seconda prova interdisciplinare. In entrambi i casi, gli studenti hanno avuto la possibilità di esercitarsi sulle diverse tipologie di prova previste dall'Esame di Maturità, al fine di familiarizzare con le modalità e le strutture che saranno oggetto della prova d'esame.

Simulazioni prove scritte

Prova	Data	Durata	Orario	Materia
2° prova	11/12/2025	6	8.00 -13.50	Igiene, diritto, metodologie operative, psicologia
1°prova	24/03/2026	6	8.00 -13.50	italiano
2° prova	24/04/2026	6	8.00 -13.50	Igiene, diritto, metodologie operative, psicologia
1° prova	15/05/2026	6	8.00 -13.50	italiano

17. ORIENTAMENTO

Descrizione delle attività di orientamento svolte

Durante il corso dell'anno scolastico sono stati progettati i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali

Sono state individuate le attività ritenute più orientative rispetto all'indirizzo professionale degli alunni, nonché in linea con i desiderata espressi dagli stessi.

Sono state inserite nel modulo le seguenti attività:

- visite alle strutture socio-assistenziali del territorio
- partecipazione collettive o individuale agli open day organizzati dalle università
- incontri con esperti di settore.

Con il supporto della tutor orientatrice, anche in orario extrascolastico, gli studenti hanno partecipato a momenti di riflessione, confronto e rielaborazione finalizzati a una maggiore consapevolezza del proprio percorso personale e formativo. Attraverso tali attività, è stato possibile analizzare e valorizzare le competenze progressivamente maturate nel corso degli anni scolastici, nelle esperienze formative svolte e nelle iniziative personali, approfondendo al contempo la conoscenza dei propri interessi, delle attitudini individuali e delle future prospettive di studio e di inserimento nel mondo del lavoro.

In vista dell'Esame di Maturità, gli studenti hanno inoltre provveduto, nell'apposita piattaforma ministeriale UNICA, alla compilazione e alla costruzione del Curriculum dello Studente, documento che raccoglie in modo organico il percorso scolastico, le certificazioni conseguite, le attività extrascolastiche e le esperienze significative maturate. Tale curriculum costituisce parte integrante della documentazione dell'esame di maturità e rappresenta un importante strumento di presentazione e valorizzazione del profilo personale, culturale e orientativo di ciascun candidato.

18. CONTENUTI E ATTIVITA' DI LINGUA ITALIANA I013

Contenuti svolti

Manzoni romanziere: I promessi sposi

CONTENUTI SVOLTI:

- Ripasso della biografia manzoniana.
- Storia editoriale de I promessi sposi: dal Fermo e Lucia alla "quarantana".
- Caratteristiche del romanzo storico: il Seicento dal punto di vista manzoniano.
- L'espedito del manoscritto.
- La poetica de I promessi sposi: il pessimismo e la Provvidenza
- Di Alessandro Manzoni sono stati letti, commentati e analizzati i seguenti brani dal romanzo I promessi sposi: Il dilavato e graffiato autografo (dall'Introduzione); L'inizio del romanzo, don Abbondio e i bravi (cap. I).

Il Positivismo e le sue derivazioni letterarie: Naturalismo e Verismo

CONTENUTI SVOLTI:

- Il Positivismo: caratteristiche generali.
- Il Naturalismo francese: contesto storico; caratteristiche generali; Zola e il romanzo sperimentale.
- Dall'opera Il romanzo sperimentale di Zola è stato letto il testo presente a pag. 35 del libro di testo.
- Il Verismo italiano: contesto storico; caratteristiche generali; analogie e differenze con il Naturalismo; la questione meridionale; i principali esponenti (Capuana, De Roberto, Verga).
- Giovanni Verga: vita, pensiero, opere principali (novelle e romanzi del Ciclo dei vinti), poetica, scelte stilistiche, tecniche narrative.
- Di Giovanni Verga sono stati letti, commentati e analizzati i seguenti testi: Rosso Malpelo da Vita dei campi; La Lupa da Vita dei campi; Prefazione a L'amante di Gramigna da Vita dei campi; Fantasticherie da Vita dei campi; La roba da Novelle rusticane; Prefazione de I Malavoglia; La famiglia Malavoglia da I Malavoglia (cap. I, 1-119).
-

Il Decadentismo europeo

CONTENUTI SVOLTI:

- Il Decadentismo in Europa: contesto storico; caratteristiche generali; la poesia simbolista francese e l'idea del poeta-veggente; Baudelaire; il romanzo decadente inglese e l'idea del dandy; l'ideale del superuomo di Nietzsche.
- Di Baudelaire sono state lette le prime due strofe del testo Corrispondenze da I fiori del male e integralmente il testo L'albatro.
- Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero, poetiche (estetismo, panismo e superomismo), opere principali (Il piacere, Le vergini delle rocce, Laudi con particolare riferimento al libro Alcyone).
- Di Gabriele D'Annunzio sono stati letti, analizzati, parafrasati e commentati i seguenti testi: Il ritratto dell'esteta da Il piacere; La pioggia nel pineto da Alcyone.

- Giovanni Pascoli: vita, pensiero, poetica, scelte stilistiche, opere principali (Il fanciullino, Myricae, Canti di Castelvecchio, La grande proletaria si è mossa).
- Di Giovanni Pascoli sono stati letti, analizzati, parafrasati e commentati i seguenti testi: Novembre da Myricae; X Agosto da Myricae; Il lampo da Myricae; la prefazione a Myricae; alcuni estratti de Il fanciullino selezionati dal docente e caricati su Classroom.

La crisi dei valori tradizionali: le Avanguardie e il nuovo romanzo europeo

CONTENUTI SVOLTI:

- Introduzione al concetto di
- Il Futurismo in Italia: contesto storico; caratteristiche generali; poetica; principali esponenti (Marinetti e Palazzeschi).
- Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: Manifesto del Futurismo (punti 3, 4, 9, 10), Manifesto tecnico della letteratura futurista (punti 1 e 6),.
- Le caratteristiche del nuovo romanzo europeo: stile narrativo; tecniche stilistiche; influenza della psicanalisi freudiana.
- Luigi Pirandello: vita, pensiero, poetica, scelte stilistiche, opere principali (Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, Sei personaggi in cerca d'autore).
- Di Luigi Pirandello sono stati letti, analizzati e commentati i seguenti testi: La patente da Novelle per un anno; Il treno ha fischiato da Novelle per un anno; La nascita di Adriano Meis da Il fu Mattia Pascal (cap. VIII); Un piccolo difetto da Uno, nessuno e centomila (libro I, cap. I), Un paradossale lieto fine da Uno, nessuno e centomila (libro VIII, capitolo IV).
- Italo Svevo: vita, pensiero, poetica, scelte stilistiche, tecniche narrative, opere principali (Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno).
- Di Italo Svevo sono stati letti, analizzati e commentati i seguenti testi tratti dal romanzo La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta (cap. III),) e Un'esplosione enorme (cap. VII)

Il Novecento: il primo dopoguerra

- Spunti su Giuseppe Ungaretti (biografia e poetica); lettura e commento delle poesie I fiumi, Soldati, Mattina (da classroom), Veglia.

Esplicitare come la disciplina di LINGUA ITALIANA (I013) abbia contribuito allo sviluppo della competenza comunicativa funzionale al profilo professionale

Lo studio dei testi letterari, in generale, contribuisce sempre allo sviluppo della competenza comunicativa, non solo in ambito professionale, ma in tutti gli ambiti della vita di uno studente. La letteratura, oltre a fornire spunti linguistici, aiuta ad affinare la conoscenza delle passioni che scuotono l'animo umano; la sua conoscenza, di conseguenza, può consentire di comprendere il punto di vista del prossimo attraverso un processo psicologico di immedesimazione.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.		X	
Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.		X	
Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.		X	
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).		X	

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni.		X	
Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza.			X
Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione	X		
Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.		X	
Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. - Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.		x	

Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio		x
Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell' impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso	x	
Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. - Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana		X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
La crisi dell'identità tra alienazione e consapevolezza (si individuano i seguenti nuclei essenziali: Positivismo, Naturalismo e Verismo, Verga, il Decadentismo, D'Annunzio, Pascoli, Pirandello, Svevo, Ungaretti)		X	

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali
- Feedback

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

19. CONTENUTI E ATTIVITA' DI DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

Contenuti svolti

PROGRAMMA SVOLTO - A.s. 2025/2026 - Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario

Macro-argomento

Limitazioni alla capacità di agire (primo periodo)

Contenuti

Incapacità di agire: amministrazione di sostegno - interdizione - inabilitazione - minore non accompagnato

Macro-argomento

Imprenditore (primo periodo)

Contenuti

L'attività di impresa e le categorie di imprenditori (imprenditore commerciale-piccolo imprenditore-imprenditore agricolo-impresa familiare)

Liquidazione giudiziale-riforma del diritto fallimentare D.lgs. n. 14/2019 (caratteri della procedura-presupposti-effetti per l'imprenditore e i creditori-esdebitazione)

Macro-argomento

Imprenditore (primo periodo)

Contenuti

L'azienda e i segni distintivi

Le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali

Macro-argomento:

Costo del lavoro (primo periodo)

Contenuti

Calcolo della retribuzione e il costo mensile, giornaliero e orario di una figura professionale del settore socio-sanitario

Macro-argomento:

Impresa collettiva (secondo periodo)

Contenuti

Società in generale: esame caratteri essenziali della società in applicazione dell'art.2247 c.c. - Società di persone- Società semplice: natura giuridica, contratto, conferimenti, responsabilità dei soci, amministrazione e rappresentanza, cause di scioglimento e liquidazione - Società in nome collettivo: società regolare e irregolare, forma del contratto, denominazione sociale, responsabilità dei soci, cause di scioglimento - Società in accomandita semplice

Macro-argomento:

Impresa collettiva (secondo periodo)

Contenuti

Società di capitali-Società per azioni: modalità e condizioni per la costituzione, caratteristiche del capitale sociale, conferimenti, denominazione sociale, modello organizzativo tradizionale, monistico e dualistico, cause di scioglimento

Rischi da investimento: azioni, obbligazioni e fondi di investimento

Società a responsabilità limitata ordinaria e società a responsabilità a capitale ridotto, condizioni per la costituzione, caratteristiche del capitale sociale , conferimenti e socio d'opera, organizzazione - Società a responsabilità limitata semplificata

Macro-argomento:

Impresa collettiva (secondo periodo)

Contenuti

Le società cooperative : scopo mutualistico, caratteristiche del capitale sociale, principio personalistico, autonomia patrimoniale della società cooperativa, iscrizione al registro delle imprese e all'albo delle cooperative, classificazione, organizzazione

Macro-argomento:

Terzo settore (secondo periodo)

Contenuti

Le cooperative sociali - Impresa sociale - Associazioni e fondazioni - Bilancio d'esercizio e bilancio sociale

Macro-argomento:

La privacy e trattamento dati (secondo periodo)

Contenuti

Evoluzione normativa, soggetti coinvolti, classificazione dei dati, i requisiti di liceità del trattamento, informativa e consenso, i diritti dell'interessato, responsabilità derivanti dalla violazione della privacy e dal trattamento non conforme alla normativa

Macro-argomento:

Qualità e accreditamento dei servizi (secondo periodo)

Contenuti

Sistema di gestione della qualità, normazione della qualità, certificazioni della qualità, autorizzazione, accreditamento e convenzione.

Macro-argomento:

Cenni salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (secondo periodo)

Contenuti

Evoluzione normativa, distinzione tra rischio, pericolo e danno, tipologia di rischio, distinzione tra prevenzione e protezione, obblighi del datore di lavoro e del lavoratore

UDA PCTO:

LA MEMORIA DA CURARE (uda interdisciplinare): Psicologia, Lettere, Igiene, Metodologie Operative, Inglese, Seconda Lingua Straniera, Diritto - Compito realtà: Simulazione seconda prova di esame

UDA interdisciplinare

DISSEMINARE ABILITÀ (interdisciplinare): Igiene, Psicologia, Metodologie Operative, Diritto - Compito realtà: Simulazione seconda prova di esame

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
---	---	--

Competenze trasversali: Competenza in uscita n.4 - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
Competenze disciplinari: Programmare azioni per soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere delle persone fragili

X

Competenze trasversali: Competenza in uscita n.7 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
Competenze disciplinari: Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori

X

Competenze trasversali: Competenza in uscita n.7 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
Competenza in uscita n. 9 - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. Competenze disciplinari: Saper individuare i caratteri ed i segni distintivi dell'azienda Saper calcolare il costo orario o mensile della prestazione lavorativa

X

Competenze trasversali: Competenza in uscita n.7 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
Competenze disciplinari: Saper individuare le diverse tipologie di società e valutare le conseguenze giuridiche della scelta della società di persone o di capitali

X

Competenze trasversali: Competenza in uscita n.1 - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. Competenza in uscita n.7 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Competenza in uscita n. 9 - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. Competenze disciplinari: Saper valutare il funzionamento della società cooperativa con le relative tipologie d'utenza. Saper individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B" X

Competenze trasversali: Competenza in uscita n.7 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Competenze disciplinari: Saper individuare i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati personali X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia. Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati			X
Simulazione attività di gestione di un'azienda di servizi			X
Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale			X
Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione			X
Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili			X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Amministrazione di sostegno - interdizione - inabilitazione			X

Il rapporto di lavoro e Il costo del lavoro	X
L'attività d'impresa e le categorie di imprenditore	X
L'azienda, i segni distintivi e le creazioni intellettuali	X
La società in generale Le società di persone e di capitali	X
Le società mutualistiche-Cooperative sociali-L'impresa sociale-Terzo settore	X
Tutela della privacy	X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Approccio induttivo
- Analisi dei casi
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Didattica modulare

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

20. CONTENUTI E ATTIVITA' DI LINGUA INGLESE

Contenuti svolti

attività di recupero e consolidamento : [https://www.bbc.co.uk/learningenglish/english/features/6-minute-](https://www.bbc.co.uk/learningenglish/english/features/6-minute-english_2025/ep-250911)

[english_2025/ep-250911](https://www.bbc.co.uk/learningenglish/english/features/6-minute-english_2025/ep-250911) about Hearing loss

Video introduction to Oscar Wilde. SB pag 337

Aestheticism and O. Wilde

<https://www.youtube.com/watch?v=TiK1Fww1PuY&list=PLsLBNKs3-031sU436ycJj9JyY0dMWT0J3&index=11&t=106s>

O. Wilde and 'The Picture of Dorian Grey'

Video to sum up 'The Picture of Dorian Gray'

<https://www.youtube.com/watch?v=DqWrzXCRG08>

Wilde vs D'annunzio

<https://view.genially.com/64692ecbdbcccea0012f3dfa5/presentation-wilde-vs-dannunzio>

Health problems related to aging : brainstorming vocabulary

Introduction to growing old 'Ageing, senescence and senility' pag 224

Video activities :

Why do we age?

What does getting old mean?

Elderly people and sport,

Elderly people and socialisation.

'What does aging mean?'

Minor and major diseases with connections to crafts.

Alzheimer's disease

Parkinson's disease

Reading and listening from the press 'Europe is growing old' pag 251

Crafts and mental health text from Zanichelli aula di lingue: 'The power of old crafts'

Senior housing options pag 241,242.

Independent living facilities, assisted living facilities and nursing home pag 242,243.

Dealing with a handicap pag 272. HW: reading comprehension pag 274

Down syndrome (introduction and definition)

Short introduction: World War I

War poet: Wilfred Owen 'Dulce et Decorum est' listening and reading comprehension.(fotocopie)

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
---	---	--

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

X

- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

X

- Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali le trasformazioni intervenute nel corso

X

- Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.

X

- Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.

X

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.

X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
---	--	---

-Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.

X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)

Funzioni comunicative e grammatica: • rinforzo e consolidamento per Invalsi • comprensione e produzione di testi; ascolti

X

l'età anziana • Parkinson e Alzheimer • Disabilità: sindrome di Down, epilessia.

X

Due autori del '900: O. Wilde; W. Owen

X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Approccio induttivo
- Mappe concettuali

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- Tablet
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA ORALE
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)

- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

21. CONTENUTI E ATTIVITA' DI MATEMATICA

Contenuti svolti

CONTENUTI SVOLTI :

1° Macro-argomento: FUNZIONI (NOZIONI DI BASE)

Definizione di una funzione e una funzione analitica

Differenza tra funzione analitica e empirica

Classificazione delle funzioni analitiche

Caratteristiche principali di una funzione : iniettività (cenni) numero dei rami.

Definizione di dominio e codominio di una funzione.

Funzione crescente, decrescente, costante

Descrizione degli intervalli limitati o illimitati

2° Macro-argomento: AVVIO ALLO STUDIO DI UNA FUNZIONE PER FUNZIONI ALGEBRICHE RAZIONALI INTERE e FRATTE - IRRAZIONALI INTERE E FRATTE

Determinazione del dominio di una funzione algebrica razionale e irrazionale (metodo dei campanelli)

Determinazione di eventuali intersezioni con gli assi cartesiani

Studio del segno della funzione

Determinazione del Grafico a Zone e del numero dei rami

Determinazione di simmetrie cdel grafico (concetto di funzione pari e funzione dispari)

3° Macro-argomento: LIMITI

Definizione di intorno di un punto e dell'infinito

Concetto intuitivo di limite (metodo dell'esploratore)

Concetto di limite infinito per x che tende ad un valore finito e di limite finito e infinito per x che tende a valore infinito

Limite sinistro e destro.

Calcolo di semplici limiti immediati.

4° Macro-argomento: STUDIO DI FUNZIONE (algebrica razionale)

Determinazione degli eventuali asintoti verticali di una funzione algebrica. Grafico probabile di una funzione razionale

5° Macro-argomento : UDA GRAFICA-MENTE

Lettura e interpretazione di grafici di natura applicativa con riferimento a grafici legati all'indirizzo

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
comprendere il valore strumentale della matematica per le altre discipline		X	
organizzare, dal punto di vista concettuale, nozioni e procedure di base relative ai contenuti algebrici del quinquennio		X	
utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate		X	
utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica		X	

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
operare (semplici) collegamenti all'interno della stessa disciplina o di discipline diverse		X	
cogliere analogie strutturali	X		
affrontare (semplici) situazioni problematiche di natura applicativa		X	
saper esprimersi in modo semplice, ma pertinente	X		

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
rievocare in modo sufficientemente completo il materiale memorizzato			X
conoscere in modo sufficientemente completo le nozioni e i procedimenti indicati		X	
conoscere i concetti e le procedure fondamentali relative ai contenuti algebrici del quinquennio		X	

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Problem solving
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Peer to Peer
- Mappe concettuali
- Cooperative learning

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

22. CONTENUTI E ATTIVITA' DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Contenuti svolti

1° Macro-argomento: IL SISTEMA NERVOSO

Contenuti

Questo modulo è stato trattato al fine di far apprendere agli alunni i concetti di base per affrontare le patologie studiate.

Neurone, sinapsi e trasmissione dell'impulso nervoso. Cenni generali sulla struttura e la funzione del sistema nervoso: centrale e periferico. La plasticità cerebrale.

2° Macro-argomento: LA DISABILITA'

Contenuti

Concetto di disabilità. Disabilità motoria, sensoriale, intellettiva. Cause di disabilità: prenatali, perinatali e postnatali. Ritardo mentale e quoziente intellettivo.

Definizione, cause, quadro clinico, diagnosi, terapia e prevenzione in riferimento a:

- Malattie cromosomiche: monosomie e trisomie, con particolare riferimento alla Sindrome di Down.
- Distrofia muscolare di Duchenne e di Becker.
- Paralisi cerebrale infantile.
- Epilessia.
- Sclerosi multipla.
- Spina bifida

3° Macro-argomento: LA SENESCENZA

Contenuti

Teorie dell'invecchiamento. Modificazioni anatomiche e funzionali nell'anziano.

Definizione, cause, quadro clinico, diagnosi, terapia e prevenzione in riferimento a:

- Malattie cardiovascolari: ipertensione, aterosclerosi, arteriosclerosi, aneurisma, cardiopatie ischemiche (angina pectoris e infarto miocardico).
- Malattie cerebrovascolari (TIA, ictus ischemico ed emorragico).
- Demenze: con particolare riferimento alla demenza di Alzheimer e alla demenza vascolare.
- Morbo di Parkinson.
- Diabete di tipo 2 (confronto con diabete di tipo 1).

4° Macro-argomento: ELABORAZIONE E PROGETTAZIONE DI UN PIANO DIINTERVENTO SOCIO-SANITARIO

Contenuti

Elaborazione di un progetto: le fasi.

Procedure di intervento su minori e adulti con disabilità: approccio terapeutico-assistenziale per la riabilitazione di soggetti affetti da PCI, da Distrofia muscolare, da Sindrome di Down, da Epilessia, da Sclerosi multipla.

Intervento su soggetti anziani affetti da demenza, da morbo di Parkinson, da ictus, da diabete senile: approccio

terapeutico-assistenziale.

PAI e PDTA: definizione e differenze. Esempi di PDTA: diabete di tipo 2 e ictus

5° Macro-argomento: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Contenuti

Concetto di educazione alla salute. Promozione della salute e principali modalità di prevenzione.

Livelli di prevenzione; primaria, secondaria, terziaria.

Le droghe e il funzionamento del sistema nervoso: azione delle droghe sui neurotrasmettitori.

Danni e prevenzione relativi a: tabagismo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Saper individuare le caratteristiche anatomiche del corpo umano, gli aspetti fisiologici e le principali patologie dell'anziano e della persona con disabilità.			X
Saper utilizzare la terminologia specifica della disciplina e saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni e circostanze reali.			X
Individuare le caratteristiche cliniche delle malattie specifiche dell'anziano e della persona con disabilità.			X
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali, utilizzando il linguaggio specifico.			X
Essere in grado di individuare i principali bisogni dell'utenza.			X
Essere in grado di riconoscere le principali patologie dell'anziano e della persona con disabilità nell'analisi di casi clinici.			X
Essere in grado di realizzare progetti d'intervento sociosanitario per il raggiungimento di obiettivi specifici/generali previsti dalla situazione clinica attraverso l'utilizzo di interventi/risorse adeguati.			X
Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi di una corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.			X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Riconoscere gli elementi di anatomia e fisiopatologia.			X
Riconoscere la terminologia specifica del settore.			X
Riconoscere i bisogni e le problematiche dell'anziano e della persona con disabilità.			X
Riconoscere i principali quadri clinici delle malattie dell'anziano e della persona con disabilità.			X
Riconoscere le problematiche e identificare progetti di intervento personalizzati per la soddisfazione delle esigenze della persona.			X
Identificare le fasi della progettazione di un piano di intervento.			X
Individuare le modalità più adatte per favorire uno stile di vita sano.			X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
CONOSCERE GLI ELEMENTI DI ANATOMIA E FISIOLOGIA UMANA: ● Sistema nervoso			X
CONOSCERE LE PROBLEMATICHE DELLA SENESCENZA			X
CONOSCERE LE PROBLEMATICHE DELLA PERSONA CON DISABILITÀ			X
CONOSCERE I PRINCIPALI INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE: ● Le dipendenze (tabagismo e sostanze psicoattive)			X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Problem solving
- Peer to Peer
- Mappe concettuali

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Stages formativi
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

23. CONTENUTI E ATTIVITA' DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Contenuti svolti

- 1) Gli sport di squadra e il fair-play.
- 2) L'educazione a un corretto stile di vita.
- 3) Potenziamento fisiologico.
- 4) Rielaborazione degli schemi motori di base.
- 5) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e il senso civico.
- 6) Consolidamento della pratica ludica e sportiva.
- 7) La valutazione delle capacità condizionali e coordinative.
- 8) Il BLS-D.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Comprendere, attuare e utilizzare i gesti atletici fondamentali delle varie discipline sportive			X
Sviluppare la formazione di sane abitudini di prevenzione e tutela della salute		X	
Ristrutturare e consolidare gli schemi motori			X
Sviluppare la conoscenza pratica dei principali sport			X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
--	---	---	---

Essere in grado di distinguere i vari sport e saperli descrivere	X
Praticare in forma globale vari giochi sportivi e giochi di movimento	X
Essere in grado di rispettare indicazioni, regole del gioco, turni e idee altrui	X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Conoscere e descrivere le qualità motorie di base			X
Norme igieniche e principi di prevenzione per la sicurezza personale durante l'attività sportiva			X
Il linguaggio specifico della disciplina, posizioni, atteggiamenti, attitudini, movimenti, schemi corporei			X
Conoscenza di capacità coordinative e condizionali			X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Cooperative learning
- Imparare facendo (learning by doing)

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- LIM/Schermo interattivo
- Palestra

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA PRATICA
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

24. CONTENUTI E ATTIVITA' DI IRC

Contenuti svolti

UdA1: L'uomo e la religione, l'uomo e la vita. "Chi trova un amico trova un tesoro"

Film Il piccolo principe. Laboratorio debate e scheda didattica.

"Un amico fedele é un rifugio sicuro: chi lo trova, trova un tesoro". Dal libro del SIRACIDE 6,5-14 Riflessione sull'amicizia a partire dalla lettura del brano tratto dall'Antico Testamento.

Laboratorio 1 "Amicizia vs Amore": lavoro di riflessione sul brano "L'arrivo di Sèraphine" di F. Ficarra tratto dal romanzo "Una piccola prova di coraggio".

L'amicizia nella Bibbia: Analisi di due storie di amicizia nell'Antico Testamento. L'amicizia nei documenti del pontificato di papa Francesco: l'"Amoris Laetitia". Studio di capitoli scelti.

UdA2: L'uomo e il suo agire, fondamenti di etica, "Liberi per essere responsabili".

I simboli della libertà e della responsabilità.

Sono "Signore" della mia vita: essere padroni delle proprie azioni.

"Atti umani" e "Atti dell'uomo", riflessione sui testi di Sant'Agostino

Responsabili delle nostre scelte.

Rispondere gli uni degli altri.

La voce della coscienza: la coscienza illuminata dalla Legge morale. Dal film "Mi ricordo di Anna Frank".

LABORATORIO "La libertà": Riflessione dal testo della celebre canzone di G. Gaber sul significato di "Libertà".

La legge morale: felicità e meraviglia.

La Legge morale nel contesto cristiano. I Padri della Chiesa e La Scolastica.

Tre domande per decidere.

UdA3: "Non sempre è buono ciò che è giusto ma è anche sempre giusto ciò che è buono". Obbedienza e giustizia: la legge morale oltre le regole

Scegliere bene, scegliere il Bene.

Leggi giuste, leggi ingiuste.

La Legge e i Vangeli: Gesù, il bene e la Legge. Lettura e analisi di un brano dal Vangelo di Marco (Mc 2, 23-28)

LABORATORIO sul brano di Marco 2, 23-28

Opporsi alla legge ingiusta, si può?

Come opporsi alle leggi ingiuste. Alcuni modi possibili: referendum abrogativi, proposte di legge, resistenza pacifica, la disobbedienza civile

Disobbedienza civile: violare la norma ingiusta accettando le conseguenze per risvegliare la coscienza della comunità.

GANDHI e ROSA PARKS, due testimoni della disobbedienza civile

DEBATE: "Si deve sempre obbedire alla Legge?"

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;		x	
cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità;			x
utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.			x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;		x	
individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;			x
riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;		x	
riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;		x	
usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.			x

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;		x	
identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;		x	
il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;		x	
scelte di vita, vocazione, professione;			x
il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.		x	

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Analisi dei casi
- Debate / Brainstorming
- La flipped classroom
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Cooperative learning
- Didattica modulare

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO

- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

24 Bis. CONTENUTI E ATTIVITA' DI ALTERNATIVA ALL'IRC

25. CONTENUTI E ATTIVITA' DI STORIA

Contenuti svolti

FINE PROGRAMMAZIONE DEL QUARTO ANNO:

- I problemi dell'Italia postunitaria;
- Destra e Sinistra storica;
- Il colonialismo italiano.

UNITÀ A: Un inquieto inizio per il XX secolo

- La belle époque e la nuova società di Massa;
- L'Italia di Giolitti;
- Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914: il bellicoso nazionalismo di inizio secolo, il sistema delle alleanze, la polveriera balcanica, la scintilla (Sarajevo, 28 giugno 1914).

UNITÀ B: Guerra e dopoguerra

- L'Europa nella spirale della Prima guerra mondiale;
- La rivoluzione russa;
- La pace insoddisfacente;
- Il dopoguerra in Italia.

UNITÀ C: L'ascesa dei totalirismi

- Il fascismo scala il potere in Italia;
- Le difficoltà delle democrazie: la crisi del 1929;
- Il fascismo diventa regime;
- L'Urss di Stalin;
- La Germania di Hitler.

UNITÀ D: Nell'abisso della Seconda guerra mondiale

- I fascismi dilagano: verso un nuovo conflitto generalizzato;
- Dall'offensiva di Hitler alla sconfitta del nazismo;
- La guerra civile in Italia, la Resistenza e la nascita della Repubblica;
- Due tragedie: l'olocausto nucleare e la Shoah.

UNITÀ E: Gli anni della Guerra fredda

- L'Europa e il mondo diviso in due blocchi,

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
---	---	--

Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.

X

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale

X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
---	---	---

Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni

X

Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento	X		
Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire.		X	
Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici			X
Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita		X	
Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione	X		

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
---	---	---

Da suddito a cittadino: la conquista dell'autonomia nel passaggio tra primo e secondo Novecento (nuclei fondamentali: sviluppo del processo di unificazione, la seconda Rivoluzione industriale, l'età giolittiana, la grande guerra, esiti e conseguenze del primo conflitto mondiale, i totalitarismi del Novecento, la seconda guerra mondiale, esiti e conseguenze della seconda guerra mondiale.)

X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Mappe concettuali
- Feedback

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Giornali e riviste
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA ORALE

- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

26. CONTENUTI E ATTIVITA' DI METODOLOGIE OPERATIVE

Contenuti svolti

PRIMO PERIODO

Collaborare alla gestione di progetti e attività dei servizi socio-sanitari rivolti a persone con disabilità, anziani e soggetti in situazione di svantaggio

L'ANZIANO:

- i cambiamenti e i disturbi
- la comunicazione in età senile
- malati terminali e fine vita
- protesi, ortesi, ausili
- Il PAI/PAP
- UVM e UVG
- servizi e interventi

SECONDO PERIODO

Realizzare azioni a sostegno e a tutela delle persone con disabilità e/o fragilità, facendo riferimento alle figure professionali coinvolte, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita:

- DISABILITA, MENOMAZIONE E HANDICAP
- tipologie di disabilità
- iter legislativo
- Il PEI, GLO
- servizi e interventi

La relazione di aiuto, l'OSS e la rete assistenziale:

- tecniche e metodi riabilitativi

Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio-assistenziali e sanitari:

- PROGETTARE UN'IMPRESA SOCIALE TIPOLOGIA D
- TIPOLOGIE PROVA ESAME DI STATO: C, B, A

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Collaborare alla gestione di progetti e attività dei servizi socio-sanitari rivolti a persone con disabilità, anziani e soggetti in situazione di svantaggio			X
Realizzare azioni a sostegno e a tutela delle persone con disabilità e/o fragilità, facendo riferimento alle figure professionali coinvolte, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita			X
Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio-assistenziali e sanitari			X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Saper elaborare progetti in ambito sociale e piani individualizzati			X
Riconoscere ed applicare i servizi socio sanitari utili nelle diverse tipologia di utenza comprese le figure professionali specifiche			X
Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia			X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
CONOSCERE I CAMBIAMENTI E I DISTURBI NELL'ETÀ SENILE			X
CONOSCERE LA COMUNICAZIONE IN ETÀ SENILE			X
CONOSCERE GLI STRUMENTI DI AIUTO :PROTESI,ORTESI,AUSILI			X
CONOSCERE LE ATTIVITA' I SERVIZI SOCIO SANITARI PER ANZIANI, DISABILI E PERSONE CON FRAGILITA'			X
CONOSCERE L'APPROCCIO PER LE PERSONE MALATE TERMINALI			X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Approccio induttivo
- Analisi dei casi
- Problem solving
- Debate / Brainstorming
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali
- Cooperative learning
- Didattica modulare
- Didattica per progetti (Project work)
- Imparare facendo (learning by doing)
- Feedback

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Stages formativi
- Visite guidate
- Dispense
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

27. CONTENUTI E ATTIVITA' DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Contenuti svolti

MODULO 1 - INTERVENTO SUGLI ANZIANI

Il concetto di rete sociale (ripasso teoria sistemico relazionale). Le caratteristiche cognitive dell'anziano (intelligenza fluida e intelligenza consolidata). Teorie sull'intelligenza. La psicologia del ciclo di vita di Erik Erikson. Le principali terapie a sostegno degli anziani: terapia di orientamento alla realtà ROT, la terapia della reminiscenza, il metodo comportamentale, la terapia occupazionale. Il metodo Validation (ripasso principi Psicologia Umanistica).

MODULO 2 - INTERVENTO SULLA DISABILITA

Intelligenza innata e acquisita. La psicomatria. Il concetto di QI e QE. Le teorie delle intelligenze multiple di Gardner e dell'intelligenza emotiva- sociale di Goleman. Le modalità di intervento sui comportamenti problema. La terapia cognitivo comportamentale. la terapia sistemico relazionale e la terapia familiare.

MODULO 3 - LA GESTIONE DI UN PROGETTO

Lavorare per progetti. Il progetto dell'evento di Educazione Civica. Le fasi della progettazione. Il progetto di Educazione Civica e la prova di esame tipologia D.

MODULO 4 - BIOETICA (MODULO OSS)

Definizione di Bioetica. Le tematiche della bioetica. Il dibattito sul fine vita. Le fasi del lutto: la teoria della Ross.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Realizzare azioni a sostegno e a tutela degli anziani .			X
Realizzare azioni a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.			x
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.			x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche.			x
Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuali.			x
Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento.			x
Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.			x

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Il concetto di rete sociale (ripasso teoria sistemico relazionale). Le caratteristiche cognitive dell'anziano (intelligenza fluida e intelligenza consolidata). Teorie sull'intelligenza. La psicologia del ciclo di vita di Erik Erikson. Le principali terapie a sostegno degli anziani: terapia di orientamento alla realtà ROT, la terapia della reminiscenza, il metodo comportamentale, la terapia occupazionale. Il metodo Validation (ripasso principi Psicologia Umanistica).			x
Intelligenza innata e acquisita. La psicometria. Il concetto di QI e QE. Le teorie delle intelligenze multiple di Gardner e dell'intelligenza emotiva-sociale di Goleman. Le modalità di intervento sui comportamenti problema.			x
Lavorare per progetti. Il progetto dell'evento di Educazione Civica. Le fasi della progettazione. Il progetto di Educazione Civica e la prova di esame tipologia D			x
Definizione di Bioetica. Le tematiche della bioetica. Il tema del fine vita. Le fasi del lutto: la teoria della Ross			x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Analisi dei casi
- Lavoro di produzione a gruppi
- Mappe concettuali
- Didattica per progetti (Project work)

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet

- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

28. CONTENUTI E ATTIVITA' DI SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)

Contenuti svolti

Trimestre

Consolidamento e potenziamento della competenza comunicativa attraverso attività di comprensione e produzione di testi orali e scritti:

- Articolo: « La vie à la campagne au début du XX siècle ».

Sviluppo delle competenze comunicative relative alla presentazione del proprio percorso formativo, lavorativo e dei progetti futuri.

Le espressioni utili per proporre, accettare e rifiutare.

Arricchimento lessicale relativo ai mezzi di comunicazione: la radio, la presse, la télé.

Grammatica:

- Rinforzo e consolidamento del passé composé (scelta dell'ausiliare être/avoir, formazione e accordo del participio passato), anche attraverso l'analisi del testo *Le Déjeuner du matin* di Jacques Prévert.
- Uso e confronto tra passé composé e imparfait.
- Studio della cronologia e delle principali espressioni di tempo.
- Uso di congiunzioni e locuzioni congiuntive per esprimere la conseguenza.

Cenni su autori francesi dall'Ottocento in poi, con particolare riferimento a Marcel Proust e Jacques Prévert.

Linguaggio tecnico: La terza età, introduzione alle principali patologie neurodegenerative (Alzheimer e Parkinson).

UDA interdisciplinare: "La memoria da curare"

- Lettura, traduzione e analisi dell'estratto «La madeleine» di Marcel Proust, con riflessione sul tema della memoria, dei cinque sensi e della malattia di Alzheimer/demenza senile.
- Studio del testo «Bien vieillir ? Ce n'est pas facile !»: lettura, traduzione e comprensione.
- Analisi dei fattori che influenzano positivamente e negativamente l'invecchiamento.
- Approfondimento sui disturbi mentali: lettura, traduzione e comprensione del testo «Les troubles mentaux: La maladie d'Alzheimer et Parkinson» e di materiali autentici (associazione France Alzheimer).

Pentamestre

Ripasso e consolidamento degli argomenti del trimestre: lessico della senescenza, uso del passé composé e dell'imparfait, cronologia ed espressioni di tempo, congiunzioni di conseguenza.

Uso di espressioni di registro medio e familiare per esprimere opinioni (criticare, esprimere ammirazione), intenzioni e necessità.

Grammatica:

- Le subordinate causali, finali e temporali.
- Il plus-que-parfait.
- Il conditionnel présent e l'ipotesi nel presente e nel futuro.
- Il conditionnel passé e l'ipotesi nel passato.
- Il subjonctif présent.
- Il participio presente e il gerundio.

Attività di comprensione orale: «Un diplôme pour les métiers du social».

Lettura, traduzione e analisi del testo «Un monde en pleine expansion» sui percorsi formativi nel settore socio-sanitario in Francia, con reperimento del lessico specifico.

Attività di comprensione orale: «D'autres supports à l'enfance et à l'adolescence».

Linguaggio tecnico della disabilità: les trisomies, le syndrome de Down, le syndrome du Cri du chat, l'autisme.

Uda PCTO-Orientamento ("Il tirocinio in RSA")

- Lettura e traduzione del testo «Travailler au service des mineurs», con approfondimento sulle figure professionali e sul sistema assistenzialistico in Francia.
- Lettura, traduzione e comprensione del testo «Aider les malades et leurs familles».

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.			x
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.			x
Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.			x
Competenze chiave di cittadinanza: comunicare, collaborare e partecipare. Acquisire ed interpretare l'informazione. Imparare a imparare.			x
Competenze UE: consapevolezza ed espressione culturale; competenze sociali e civiche.			x
Competenza digitale: utilizzare e produrre testi multimediali sia in modo autonomo sia collaborativo usufruendo dei supporti digitali.			x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
---	---	--	---

Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati.

Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.

Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, sia in italiano sia nelle lingue straniere oggetto di studio, verificando l'attendibilità delle fonti.

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
UDA Interdisciplinare* ("La memoria da curare")			x
UDA PCTO-Orientamento* ("Il tirocinio in RSA")			x
Rinforzo e consolidamento: comprensione e produzione di testi.			x
L'uso del passé composé e dell'imparfait, la cronologia e le espressioni di tempo, esprimere la conseguenza, subordinate (causali, finali, temporali), Le plus-que-parfait, Il condizionale e il periodo ipotetico (1) (2), il congiuntivo presente, Il participio presente e le gérondif			x
Letteratura: Cenni su alcuni autori francesi selezionati dall'800' in poi.		x	
Linguaggio Tecnico: La Terza età (Alzheimer e Parkinson)			x
Saper parlare della propria formazione, lavoro e dei propri progetti. Sapere esprimere la propria opinione, le proprie intenzioni, necessità, fare ipotesi e previsioni.			x
Linguaggio Tecnico: La terza età-La disabilità (autismo e sindrome di Down) Le professioni del settore socio-sanitario. La comunicazione in ambito socio-sanitario.			x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- La flipped classroom
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali
- Cooperative learning

- Feedback

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Fotocopie
- Opere multimediali

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

29. CONTENUTI E ATTIVITA' DI SECONDA LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)

Contenuti svolti

Trimestre

Ripasso/Consolidamento della competenza comunicativa + LA VEJEZ

Discorso diretto/indiretto, periodo ipotetico, subordinate temporali, concordanza dei tempi del congiuntivo, le principali perifrasi verbali.

Articolo: "La alimentación como estrategia para una buena selectividad"

Articolo: "El Hospital y los problemas psicosociales y de adaptación del paciente hospitalizado".

Articolo: "El peaje de las bebidas energéticas: insomnio, palpitaciones y más ansiedad".

UdA interdisciplinare "La memoria da curare".

(La maggior parte dei materiali sono stati forniti su Classroom).

Podcast: "El gran desafío del Alzheimer".

El Alzheimer.

El test de Zarit y la escala de deterioro global (GDS). Ejemplo de cuaderno del cuidador.

El test de Moca y el Minimental Test. El PAI (Plan de Atención Integral) y los profesionales del equipo interdisciplinar.

La TOR (Terapia de Orientación a la Realidad) y la reminiscencia, la terapia ocupacional, la sobrecarga del cuidador.

Infografías con datos de interés en Alzhéimer y otras demencias 2025

Guía Profesional: Intervención en Demencia y Alzheimer

Video: "Me llamo Carmen. Cómo quieren ser cuidadas las personas mayores"

Articolo: "Cómo diseñar un programa de estimulación cognitiva para personas mayores"

Articolo: "Cómo ser un buen cuidador de adultos mayores: cuaderno de control y plantillas".

Consejos para evitar caídas en personas con Alzhéimer

Video: Estimulación cognitiva para prevenir la progresión del Alzheimer

Video: Estimulación cognitiva en domicilio para personas con Alzheimer

El Párkinson.

El ictus.

La osteoporosis.

Pausa didattica dal 07 al 14 gennaio 2026. Ripasso e consolidamento: la osteoporosis, el ictus, las principales funciones del cuidador.

Pentamestre

Podcast: "Gestión del Talento y Personas en Servicios Sociales"

La diabetes (tipo 1 y 2)

Las 4 P de la diabetes

Video sull'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 "Salud y Bienestar"

pag. 119-120 El sistema de salud en España. El sector primario.

Pag. 122 La cita previa.

Pag. 124 Las comunidades autónomas españolas.

Pag. 126 La atención sanitaria en España. El sector secundario.

Pag. 128 El sector terciario.

La enfermedad y los síntomas (pag. 140)

Diario de confinamiento, 11 de abril de 2020 (pagg. 152-153)

Podcast: "La autoevaluación en una residencia para mayores".

Podcast: "El trato humano y la escucha activa en entornos residenciales".

Presión arterial e hipertensión.

La epilepsia

El síndrome de Down

La Parálisis Cerebral Infantil

Las distrofias musculares.

El trastorno del espectro autista (ricerca svolta dagli studenti)

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai per- corsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro (Competenza n. 5 Area Generale)

X

Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (Competenza n. 7 Area Generale)

X

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro (Competenza n. 4 Area Generale)	X
---	---

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio (Competenza di indirizzo n. 7).	X
--	---

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
---	---	---

Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici di routine e anche più generali e partecipare a conversazioni.		X
---	--	---

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento.		X
--	--	---

Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio.		X
---	--	---

Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione.		X
---	--	---

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)

Uda interdisciplinare "La memoria da curare": alzheimer e Parkinson

La diabetes			
-------------	--	--	--

El ictus			
----------	--	--	--

La epilepsia			
--------------	--	--	--

La osteoporosis			
-----------------	--	--	--

El síndrome de Down			
---------------------	--	--	--

La parálisis Cerebral Infantil			
--------------------------------	--	--	--

La distrofia muscular			
-----------------------	--	--	--

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione multimediale
- Mappe concettuali

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

Data 13/05/2026

Firme di sottoscrizione:

Docenti della classe

Il dirigente
